

# LA LEGGE DEI RETTI RAPPORTI UMANI

## La Gerarchia

Dalla sintesi sulle dispense degli ultimi quattro anni di scuola che trattano il riconoscimento della Realtà, ed il riversare nelle azioni concrete della vita quotidiana, le Leggi e i Principi della Nuova Era, il filo conduttore, che ha seguito suddetti argomenti è il seguente.

Ricerca della Libertà dalle limitazioni ordinarie per cooperare con il piano evolutivo, libertà dagli annessamenti e illusioni, tramite la saggezza coltivata nella mente e nel cuore. Riconoscere la realtà che è fonte di gioia. Il discepolo realizza questo con il lavoro, entra in sintonia con l'anima che è forza salvatrice, riconosce il mondo del significato, del piano e della Gerarchia spirituale.

Il lavoro del discepolo consiste nell'affermare giornalmente un determinato tipo e qualità vibratoria, creando una particolare influenza aurica. Ogni parola-pensiero o idea-emozione e azione determina la frequenza vibratoria dello strumento, quando la vibrazione è innalzata si ha l'esperienza extrasensoriale e la telepatia.

Riconoscere la Realtà o la divina manifestazione in ogni forma, implica lavorare con la luce; attraverso la luce, è stimolata la luce segreta insita in tutte le forme. Il lavoro perseverante, disciplinato, fa discendere energia di luce- amore- volontà, energie sostanziali, ingredienti per costruire il ponte arcobaleno ed esprimere le energie nelle manifestazioni, collegare il cielo e la terra.

Il contatto telepatico e l'invocazione sono gli strumenti per realizzare il contatto energetico. Particolarmente nei pleniluni, meditare sulle Leggi e i Principi, quali forze salvatrici animiche e portare il Piano divino sulla terra.

Ciò che unifica è la coscienza, il mezzo con il quale si realizza il rapporto e il contatto, che si diffonde luce.

La luce non si cerca, si sente con lo sviluppo della sensibilità extra-sensoriale.

Il lavoro è un processo creativo, l'espressione della facoltà creativa sono l'irradiazione e il magnetismo, consiste nello stabilire rapporto fra energie dinamiche di aspetto ispirativo e le energie magnetiche attrattive e ricettive. Dinamismo o radianza è la capacità di attingere nella sostanza dinamica del piano; il magnetismo attrae le impressioni.

Il discepolo ritma le due fasi di ricettività e dinamismo che corrisponde al processo centrifugo-centripeto, da dove scaturisce la creatività. Dopo un lungo periodo preparatorio bisogna agire, realizzare nella materia, per avvicinarla allo spirito, mediante domande, contatto dal centro, attivandone le qualità che fanno fiorire nuovi elementi nel cuore.

Lavorare quotidianamente per migliorare la vibrazione energetica, immettere nello spazio vibrazioni energetiche di alta frequenza, creare collegamenti con la luce e l'amore nella coscienza di gruppo. Attivare un programma serio e profondo, operare con Leggi e Principi che hanno come finalità la cooperazione con il Piano, rivolti verso l'alto per ricevere impressioni dalla Gerarchia. Imparare l'arte di costruire forme dentro la coscienza, lavoro soggettivo per proiettare forme pensiero nel mondo oggettivo, irradiandole.

## **La Gerarchia: fondazione e composizione**

*“Non un catalogo di fatti, ma quale espansione di coscienza”* ( Col. Agni Yoga).

Il corso di meditazione è iniziato con lo studio sui Dieci Settori per passare al riconoscimento della Realtà, al riversare nelle azioni concrete della vita quotidiana le Leggi e i Principi della Nuova Era.

L'ultimo anno è dedicato alla Gerarchia spirituale, alla Sua relazione con l'umanità e al Suo avvicinamento sulla terra. Per mezzo della riflessione e dell'allineamento si può stabilire un rapporto con i reami superiori dai quali discendono nuove idee, influssi e correnti rigeneranti. Poiché entrati in uno spazio più spirituale il lavoro di quest'anno viene realizzato anche con la simbologia, i colori il suono, riflessioni e domande aperte, ispirazioni ... sperimentazioni.

La dispensa può presentare frasi o periodi apparentemente dislocati l'una dall'altra, per toccare punti vari dall'individuale al planetario. Riflessioni sulla vita, sulle modalità di lavoro e gli obiettivi del Regno della Realtà che sta davanti alla nostra vita.

### **Riflessioni:**

Identificazione con l'anima nei tre aspetti (petali di luce- amore- volontà), da proiettare nei tre veicoli della personalità per costruire fusione e integrazione con le due polarità.

Quale sensibilità apporta il cuore psichico? Pulsa una diversa vibrazione, quale? Coscienza di gruppo, energia che vibra al di sopra della personalità?

La certezza di un solo ritmo di cuore, all'unisono verso il proposito, comunità di intenti (applicazione dei settori lavorativi, delle Leggi e Principi dell'Etica) tenere davanti il Proposito della Comunità: perché è stata fondata? Cosa si propone la Gerarchia? Cosa vedo in questo processo evolutivo nel procedere verso la Porta?

Il regno della mente superiore ove prevale l'elemento fuoco.

Negli strati inferiori prevalgono gli elementi terra-acqua-aria, nei livelli superiori il fuoco con tutte le caratteristiche dell'elemento, tutto dà, tutto purifica e niente chiede in cambio. I cinque elementi sono contemporaneamente presenti in ogni livello: nel pianeta prevale la terra, ma sono presenti anche gli altri quattro, perché si interpenetrano reciprocamente; così via nei vari livelli dove prevale un elemento è possibile trovare la complementarietà degli altri.

Il fuoco è l'elemento generatore, dalla sua condensazione o rarefazione nascono tutte le cose. In questi due movimenti del fuoco, dall'alto in basso e dal basso in alto si accompagna la discesa dello spirito nella materia e l'ascesa della materia allo spirito. In senso esoterico gli elementi indicano gli stati successivi della materia. Come al di sopra dei quattro elementi si trovano elementi più sottili così al di sopra dei quattro regni di natura visibili, si trovano altri regni corrispondenti ai diversi stati della materia imponderabile.

## **Il Principio Fuoco e la Gerarchia**

Il fuoco creatore è l'agente universale e la sostanza delle cose. Da un lato il fuoco è la forma elementare della materia, dall'altro è il corpo degli dei, il mezzo con cui essi agiscono nel mondo.

Nella catena gerarchica prima viene la grande trinità, attorno ad essa ci sono i sette spiriti. Attorno ai sette spiriti ci sono le dodici gerarchie creatrici, attivi nell'opera della costruzione dell'universo. Allo stadio presente della nostra evoluzione, cinque di queste dodici gerarchie creatrici sono uscite dal raggio di comprensione, in questo modo nella nostra evoluzione siamo in rapporto con sette gerarchie.

Tre gerarchie hanno un significato profondo, la quarta o gerarchia creativa della monade dell'uomo, le due gerarchie di deva, la quinta e la sesta.

1°.2°.3°.4°.5°.

Gerarchie uscite dalla conoscenza

6°.7°.8°.9°.10°.11°.12°. Gerarchie in attività.

La sostanza devica che è femminile e negativa interagisce con la gerarchia umana che è maschile (per umano si intende l'umanità universale) dei tre sottopiani 7°-6°-5°- cosmici: fisico, astrale e mentale, che sono rispettivamente gli Agnichaitan- Agnisurja-Agnishavatta.

Gli Agnichaitan 7°-8°-9°- sono la totalità della sostanza del piano fisico- cosmico, si possono dividere in tre gruppi principali:

-gruppo A del piano più alto designato col nome Agni,

-il gruppo B Vishnu,

-il gruppo C all'aspetto Brahma o del Logos creatore dei tre piani più bassi.

Gli Agnisurja, 6° gruppo, deva del piano astrale, sono anche la manifestazione logica del sottopiano liquido del piano fisico – sistemico; sono anche il veicolo del Signore deva Veruna; le vite che animano il 2°-3°-4°- sottopiano astrale (deva delle ombre) hanno a che fare con la luna, pitri lunari, spiriti di natura.

Gli Agnishavatta Asura 5° gruppo sono i deva nella mente nell'uomo, l'Angelo Solare nel corpo di fiamma. Il gruppo più alto è collegato al centro logico della testa sia solare che planetario. Un altro gruppo è collegato ai corpi causali degli ego che provengono dal centro del cuore. Il terzo gruppo corrisponde al quarto sottopiano mentale, il centro gola il potere di vedere- udire- parlare nel senso occulto. Sia l'uomo che gli Uomini Celesti lavorano con la sostanza devica o di fuoco, deva costruttori e aiutatori dell'evoluzione della coscienza.

Così come i deva collaborano con i maestri e sono collocati nel Suo Ashram in base al colore, anche l'uomo quando domina gli elementali dei suoi tre corpi (i pitri lunari) diventa il signore di essi poiché l'anima è fusa con la personalità dell'uomo, costituita dagli elementali che accettano di collaborare con l'anima secondo la legge del Sacrificio: la morte o trasformazione dell'inferiore per il superiore.

L'accensione del fuoco della mente nel centro della testa rende l'uomo portatore di luce sulla terra, accende quanto più luci nella forma. Accensione tramite contatto, sensibilità, tocco, semplicità.

Penetrare la forma per contattare l'energia psichica dentro la forma.

*“Comprendere mediante istruzioni e sperimentazioni la natura delle energie che cercano espressione, delle forze da ridurre perché le nuove energie apportino i cambiamenti previsti dal piano.”*

Cercare ispirazione, invocare, contattare l'energia Cristica, saper aspettare con vigilante attesa, discriminazione; pulire il canale da ogni impurità astrale.

Cristo dal piano buddhico riflette la luce nel piano astrale, ridirezionando e aspirando da questo piano per trascendere verso i piani superiori dell'astrale e poter riflettere il piano della luce buddhica.

Invocare luce sulla terra per dissolvere le nebbie del piano astrale.

Uomo indica il Pensatore per tutte le età; il mutare delle incarnazioni, l'intero valore della coscienza, espresso in una sola parola. I deva aiutano l'evoluzione della coscienza di tutte le forme evolutive.

Le preghiere, l'invocazione servono a ridirezionare i desideri e le aspirazioni spirituali, spostare l'energia dal livello astrale verso la mente superiore.

Da un polo all'altro, tramite l'energia del sole: quanti mutamenti sullo scenario planetario, da parte degli esseri viventi dei quattro regni che lo abitano, cellule del Signore del Mondo!

Nel futuro si parlerà in termini di vita nei cinque mondi del Regno di Dio manifesto.

Da un polo all'altro il sole irradia energia, luce, vitalizzando ogni cosa.

L'irradiazione dei sette raggi procede seguendo l'attività della stella a sei punte. Risvegliare, sviluppare la coscienza entro la forma. L'energia irradiata dai sette raggi, viene distribuita ai sette centri planetari che agiscono sulla forma per mezzo dei quali la coscienza evolve e raccoglie esperienze, la forma si armonizza alla coscienza.

Magnetizzare irradiare e viceversa: dal centro del nucleo della Gerarchia, l'energia si dirama seguendo il moto della stella del cinque (costruzione delle forme) e del sei (espansione della coscienza) intreccio fra raggi e centri tramite gli Ashram in cui collaborano Maestri e Deva.

Ogni uomo domina i suoi centri costituiti da elementi dei tre inferiori, così i centri degli Ashram collaborano con i deva e i Maestri.

Nel lavoro intricato di magnetismo e irradiazione, la radiazione o aura magnetica avvolge la terra non solo al livello fisico ma è mescolata con le auree mentali, astrali ed eteriche del genere umano.

### **Modello spirituale.**

*Come agisco?*

*Quale via?*

*Quale modello spirituale sto costruendo?*

*Cosa penso rispetto alle cose dal punto di vista individuale e collettivo?*

*Quali modelli interiori plasmano la coscienza e condizionano le vicende esteriori?*

*Quali qualità caratteristiche e forme l'anima colloca nella coscienza?*

*Quali lezioni provo a insegnare con la vibrazione del pensiero, della parola e dell'azione?*

*Azioni impossibili da realizzare, li affronto con coraggio?*

Soltanto la vibrazione Cristica deve inondare pensieri- parole -azioni umane.

Gratitudine per tutti gli esseri, visualizzando la catena di collegamento che unifica i regni inferiori a quelli superiori, il sole e i pianeti .....

Allargamento ed espansione di coscienza.